

Irruzione alla Diaz trenta agenti nel mirino

Genova. Quarantasei pagine. Questa mattina la procura della Repubblica depositerà in cancelleria le richieste di rinvio a giudizio per l'irruzione nella scuola Diaz. Il blitz delle polemiche: 93 arrestati, 66 feriti, trenta funzionari e agenti di polizia nel mirino. Per le violenze sui no global, le false molotov portate nella scuola per giustificare gli arresti, per la coltellata inferta a un agente durante l'irruzione: anche quest'episodio si sospetta sia falso. La richiesta di rinvio a giudizio sarà consegnata in cancelleria questa mattina, dopo

il visto del capo della procura Francesco Lalla e dai suoi vice Giancarlo Pellegrino e Mario Morisani. Nell'ultimo summit verranno analizzate ancora una volta alcune posizioni che potrebbero non comparire nel documento finale, come quella di Lorenzo Murgolo, digos di Bologna, e di Nando Dominici, ex capo della squadra mobile di Genova. Iper-tecnica la stesura del documento, che non conterrà alcuna motivazione delle richieste, ma solo i reati contestati e l'elenco delle prove.

M. Men.